

Lazio

Oggi

Publicazione Quindicennale della FEDELAZIO
dal 1998 in Argentina - Anno XIII - Mar del Plata
N° 208, 05 agosto 2011 Precio del Ejemplar \$0,80



Regione Lazio

Fedelazio



Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

www.fedelazio.com.ar

POLVERINI PRESENZIA ALLA CERIMONIA DELLA MADONNA PER I CADUTI DEL MARE

*Deposizione della statua raffigurante l'effigie sacra della Vergine Maria in
memoria di marinai, pescatori ed operatori scomparsi in mare.*

Roma - Il presidente Renata Polverini ha presenziato oggi a Civitavecchia alla cerimonia della Madonna del Mare, che nei prossimi giorni sarà posta sott'acqua a una profondità di 16 metri nei fondali antistanti lo stabilimento balneare "Marinai d'Italia", per onorare tutti coloro che hanno perso la vita in mare. La statua sarà messa in acqua tra qualche giorno poiché oggi le condizioni del mare non erano buone e hanno consentito solo una simulazione della cerimonia. Tra i presenti anche il vescovo Luigi Marrucci, il sindaco di Civitavecchia Gianni Moscherini e il presidente dell'autorità portuale Pasqualino Monti. "Mi piace pensare - ha detto il presidente Polverini - che possa essere la protettrice non solo di questa città e delle sue acque, ma di tutte le coste del Lazio.

Oggi con questa iniziativa rinnoviamo l'attenzione verso il mare, risorsa significativa del territorio laziale, come presidente ho ritenuto fondamentale operare una seria valorizzazione delle risorse costiere laziali, come la cabina di regia del mare e l'iniziativa "Vacanze sicure". Il presidente Polverini ha anche affermato che il porto di Civitavecchia "per Roma e per il Lazio è la porta del Mediterraneo, abbiamo deciso di accelerare la realizzazione di alcune infrastrutture, in primis la trasversale Orte-Civitavecchia e il Corridoio Tirrenico, che collegherà questo territorio a Livorno e che presto vedrà l'inizio dei lavori della prima tratta". La statua della Vergine, fatta di cemento armato, alta circa 2,5 metri con una base di 80 centimetri e pesante 5 tonnellate, è rivestita da



particolari resine anticorrosione e laccata con un particolare prodotto antialghe. "Affidiamo alla Madonna il futuro del nostro porto e di ciò che dovrà essere - ha detto il sindaco Moscherini - il posto migliore per mettere una sua statua è proprio sotto il mare, perché lì non sarà solo oggetto di venerazione per chi crede. Lì dentro c'è la vita dei nostri pescatori, c'è l'ambiente marino e da lì partono le calamità naturali che scongiuriamo: da lì ci proteggerà".

La Professoressa Monica Bartolo del programa linguistico Fedelazio/ Consolato d'Italia/Municipalità realizza un perfezionamento

A Mar del Plata un corso per insegnanti di italiano

Mar del Plata – Alla Società Dante Alighieri di Mar del Plata continua il corso rivolto alla formazione di docenti di lingua italiana in loco finanziato dalla Regione Veneto nell'ambito delle iniziative legate ai festeggiamenti per i 150 anni di Unità d'Italia.

Contribuiscono all'iniziativa, oltre alla Dante, l'Ufficio scuola del Consolato d'Italia a Mar del Plata, il Comitato Assistenza Scuole Italiane (Coascit) ed altre istituzioni.

Il corso è cominciato lo scorso 18 luglio, con l'arrivo in Argentina di Ada Toffolon, docente presso l'Istituto tecnico industriale di Motta di Livenza, e prevede 50 ore di attività distribuite in due settimane, che spaziano dalla storia d'Italia ai metodi di insegnamento dell'italiano per bambini. Presente al corso la Professoressa Monica Bartolo, che lavora attualmente nel Progetto linguistico della Fedelazio in convenzione con la Regione Lazio e del progetto d'insegnamento della lingua italiana negli asili comunali della città di Mar del Plata.

Il progetto linguistico portato avanti dal Console Panebianco, con la collaborazione della Fedelazio è oggi una realtà, dove la Professoressa Monica Bartolo, con ottima conoscenza dell'italiano e spagnolo scritto e parlato, ha studiato al San Francesco D'Assisi e alla Scuola Statale A. De Gasperi a



Il Segretario de Educazione Prof. Nestor Lofrano, il Consigliere Comunale Gerardo Cierese, la direttrice dell'Asilo Mariana Benedetti, la Professoressa Monica Bartolo ed il Prof. Dragonetti dell'Ufficio Scolastico del Consolato nell'inaugurazione del progetto linguistico Consolato/Municipio/Fedelazio

Vanzaghello, Milano, contribuisce all'insegnamento della lingua italiana nella proposta didattica formativa dell'asilo comunale N° 21 di Batan, una cittadina vicina Mar del Plata.

D'altronde il Professor Vittorio Dragonetti dell'Ufficio Scuola del Consolato d'Italia a Mar del Plata ha segnalato come il successo del corso sia dovuto alla sinergia messa in campo tra realtà diverse, Regione Veneto e diversi enti locali insieme al Consolato hanno dimostrato come lavorando in questo modo si possano fare tante cose, soprattutto in questo periodo di difficoltà economica di dimensioni globali. (Santiago Laddaga, Lazio Oggi)

Lazio oggi

Direttore : Santiago Laddaga

Editore : F E D E L A Z I O
(Federazione delle Associazioni
Laziali dell'Argentina)

Redazione : Commissione di
giovani

Sede : Rodriguez Peña N° 3455
7600 Mar del Plata

e-mail : laziooggi@yahoo.com.ar

pagina web : www.fedelazio.com.ar

Telefono: 00542234757470

Aderisce Luciano Angeli Presidente

CENTRO LAZIALE MARPLATENSE



**REGIONE LAZIO
FEDELAZIO**

INFORMAZIONI: JUJUY 243E, PLANTA BAJA "A"
(0223) 155594273

Il console Fausto Panebianco nella città di Balcarce

Il saluto alla comunità italiana del diplomatico a conclusione del suo mandato nella circoscrizione di Mar del Plata

Mar del Plata - Il console d'Italia a Mar del Plata, Fausto Panebianco, ha visitato la città di Balcarce proseguendo con la sua visita in tutto il territorio della circoscrizione consolare di Mar del Plata prima della conclusione della sua missione diplomatica in Argentina.

Il console Panebianco è stato accolto nel salone principale della sede dell'Associazione Italiana di Balcarce che quest'anno compie 131 anni, dal presidente Luigi Scarpato, oriundo di Massa Lubrense (Campania), e da tutta la Commissione direttiva. Tutti i presenti hanno ringraziato per i 4 anni di lavoro e sinergia e hanno consegnato al console una targa di commiato: Si anche parlato dei progetti che continueranno nel futuro.

Poi, la visita al Museo Juan Manuel Fangio, proprio in questo anno il quale si celebra il



centenario del noto pilota italo-argentino nato a Balcarce ma originario di Castiglione Messer Marino (Chieti). Il console Panebianco ed il preside dell'Ufficio Scuola del Consolato d'Italia a Mar del Plata, Vittorio Dragonetti, hanno incontrato Luis Barragan, della Fondazione Juan Manuel Fangio ed Alfredo Safa, direttore del Museo. Du-

rante questi anni grazie al lavoro del console Panebianco, si sono tenute alcune iniziative con il Museo e la Fondazione, come la esibizione delle macchine di Fangio nelle ultime feste del 2 giugno a Mar del Plata.

“Lascio - ha dichiarato il console Fausto Panebianco - uno dei migliori ricordi qui a Balcarce, grazie a una comunità attiva e diversi enti legati alla figura di Juan Manuel Fangio, il quale indubbiamente è un ponte tra l'Italia e l'Argentina. Ci sono ancora alcune iniziative che sicuramente continuerete a portare avanti i prossimi mesi. Ringrazio tutti per la disponibilità di questi anni e vi auguro tutto il meglio nel futuro alla prossima visita come amico della comunità”. (Ignacio Salinas /La Prima Voce)

Aderisce

Juan Aiello

Presidente

Centro Laziale de Bahia Blanca

Miembro Titular

Comitato Degli Italiani all'estero

Com.it.es



Juanaiello657@hotmail.com
Juanaiello657@yahoo.com.ar

Tel.: 54-0291-4861039
54-0291-155754156

Nucleare o energia rinnovabile?

Per sostenere la qualità di vita l'uomo ha bisogno di entrambi questi due elementi fondamentali. Questo è un dato certo dettato dalla storia. Infatti, come ci è stato sottolineato, il 66% della popolazione del 1861 lavorava in campi e l'età media all'epoca era di 35 anni mentre la mortalità infantile pari al 25%. Appena sono stati scoperti i combustibili fossili e quindi le fonti di energia l'età media della popolazione salì a 80 anni mentre quella della mortalità scese allo 0,6%. Ci rendiamo conto che per sostenere la qualità della vita abbiamo bisogno di energia ed ecco perchè ultimamente questa è sempre più richiesta.

Per parlare di energia si deve prima tenere alcune delle nozioni di base utili per capire tutti gli altri interventi successivi. Eccone alcuni:

- **Energia:** capacità di un corpo di compiere un lavoro. L'unità di misura è il *kWh* (kilowatt per ora);
- **Potenza:** lavoro compiuto nell'unità di tempo. L'unità di misura è il *kW* o come ultimamente viene usato il *CV* (cavallo vapore). Il Cavallo Vapore non è altro che la capacità di sollevare in un secondo un corpo di 75 Kg;
- **Rendimento:** rapporto tra energia messa a disposizione dalla macchina (UTILE) e quella messa a disposizione della macchina (LORDA).
- **Potere calorifero:** di un combustibile è l'energia sviluppata dalla combustione di un'unità di combustione.

Eccone alcuni esempi:

- uno scolaro utilizza 400 kWh/anno;
- un universitario 1700 kWh/anno;
- un letto d'ospedale 3000 kWh/anno;
- un carcerato 7000 kWh/anno

Gli italiani, consumano troppa energia e potrebbero



benissimo usarne di meno ed avere comunque una qualità di vita ottimale.

Ma quali sono le fonti energetiche utilizzate oggi?

Ce ne sono di vario genere, da quelle fossili (petrolio, gas e carbone) a quelle radioattive e nucleari, dalla radiazione solare (fotovoltaico, termodinamico, idroelettrico, eolico e biomasse) ad altre come i rifiuti e le maree.

Le tecnologie utilizzate:

1. A **combustione esterna:** metodo che separa l'impianto di combustione dal motore primario e consente in questo modo la combustione di combustibili di varia origine (*impianti termoelettrici a vapore, motori stirling*);
2. A **combustione interna:** dove il combustibile viene iniettato direttamente all'interno del motore primario; necessita quindi di combustibile «pulito» ed ha il vantaggio di avere un maggior rendimento (*turbine a*

	En Argentina:
	Calle 530 nro 1633 of. 9
	1900-La Plata- Provincia Buenos Aires
	0054-221-4240288/4225120 info@corredorproductivo.org

<i>Aderisce</i>
ARLA (Associazione Romani e Laziali di Argentina)
Luigi Provenzani Presidente
Av. Cordoba N° 1325 5° 18 - Capital Federal (1055) luisprovenzani@yahoo.com.ar

gas, motori alternativi);

3. Conversione chimica: trasformazione dell'energia chimica di un combustibile in energia elettrica; avviene direttamente mediante radiazioni elettrochimiche e può essere estremamente efficiente in quanto non deve sottostare alle limitazioni di rendimento imposte dal rendimento di Carnot;

4. Ciclo combinato: costituito da un motore primo e da un utilizzatore dell'energia termica, utilizzati entrambi per produzione di energia elettrica; questo ha un rendimento del 60%, il secondo motore sfrutta il calore perso dal primo aumentandone così l'efficienza.

Introducendoci nelle tattiche di una buona politica energetica, si deve basare su 4 pilastri fondamentali quali: AMBIENTE, SOCIALE, ECONOMICA e TERMICA. «Bisogna porsi degli obiettivi tenendo conto di questi 4 pilastri».

Alcuni dati sul rendimento delle varie tecnologie. Un ciclo a Vapore acqueo ad esempio arriva al 40%, le turbine a gas al 36% mentre quello combinato arriva fino al 54%.

Un tema più che attuale dato il referendum italiano e quello che purtroppo sta succedendo in Giappone. Perché SI al nucleare? Perché SI in ITALIA? Perché NO?

Ecco un'analisi sintetica e non di parte, dove ognuno può riflettere attentamente sul problema e magari non andando impreparati a votare al referendum:

SI:

- le scorte di combustibili finiranno a breve e quindi bisognerà cercare altri metodi;
- problemi politici;
- aumento della richiesta di energia;
- peggioramento condizioni atmosferiche con

l'emissione di anidride carbonica (le centrali nucleari non ne emettono);

- riscaldamento globale;
- limitati incentivi all'uso di fonti rinnovabili.
- consumiamo troppi fossili
- ci sono centrali nei vicini paesi europei quindi...perché non da noi?
- Paghiamo troppo per importare energia (ben l'80% proviene dall'estero);

NO:

- rischio contaminazione ed incidenti catastrofici;
- non ancora chiaro dove smaltire i rifiuti e le scorie;
- disponibilità limitata combustibile nucleare (si stima ancora per 50 anni);

Insomma quello che più è evidente è che le centrali nucleari non inquinano dal punto di vista di emissione di gas serra e farebbero risparmiare all'ITALIA l'80% dell'energia che importa dall'estero. Dall'altra parte però il rischio di contaminazione e di incidenti catastrofici, a mio parere, prevale e tocca maggiormente la sensibilità di molti cittadini italiani e non solo. Proprio ora in Germania il nuovo programma nucleare è stato fermato e 2 centrali vecchie sono state chiuse. Si muovono intanto anche in Italia le associazioni ambientaliste per rafforzare il NO al programma nucleare italiano che ormai da più di 2 anni è stato pensato.

Quello che salta fuori e che tengo a precisare è che una centrale giapponese standard è stata progettata per durare dai 40 ai 60 anni. Quella che ora ha problemi seri di fuori uscita di scorie radioattive ha proprio 40 anni.

Sempre l'ingegneria ci ha illustrato i maggiori possessori di combustibile nucleare, perché è quello che ci vuole per far vivere una centrale. In pole abbiamo l'Australia seguita dal Canada.

Aderisce

Paolo Scipione
Presidente
Centro Laziale di San Luis

Manzana 7235, Casa 21, Barrio La Rivera - San Luis
lazialidisanluis@hotmail.com



Una domanda che magari molti di voi arrivati a questo punto si saranno posti è stata fatta durante il convegno: dove va a finire il combustibile una volta chiusa una centrale nucleare? L'esperto ci ha fatto presente che fin quando è possibile questo lo si tiene

all'interno della centrale, posto migliore dato che è stata progettata per poterlo tenere. Oltre a questo ovvio motivo ve ne sono altri: spostarlo è pericolosissimo e, soprattutto, una volta chiusa una centrale l'energia prodotta non è che si esaurisce in pochi minuti ma continua e potrebbe, e così avviene, essere utilizzata per produrre energia (seppur minore) mediante il Riprocessamento. Si stanno comunque cercando posti dove eventualmente mettere il combustibile quando quest'ultimo non potrà più essere contenuto nelle centrali.

Dato il rischio che sta corrento il Giappone vi porto a conoscenza, per chi non lo sapesse, della scala di pericolosità delle centrali nucleari INES. Questa va dall'1 al 7 e si divide in 2 parti (0-3 e 4-7):

0. Deviazione (non significativo per la sicurezza);
1. Anomalia;
2. Guasto;
3. Guasto grave;
4. Incidente con conseguenze locali (situazione attuale in Giappone);
5. Incidente con conseguenze significativa;
6. Incidente grave;
7. Incidente catastrofico.

Le biomasse sono fonti rinnovabili da cui si possono ricavare combustibili da utilizzare in sistemi energetici. Perché quindi si dovrebbero usare?

Semplicemente perché sono rinnovabili, programmabili e hanno una maggiore attrattiva per il territorio (es.: riconversione di una società agricola in energetica).

Perché SI in ITALIA?

Semplicemente per l'enorme disponibilità di terreni.

Ma perché NO?

Il trasporto di queste fonti è di difficile attuazione, troppo costoso, e quindi bisogna tenerle dove sono e adattarsi, i costi di produzione sono elevati e la taglia del sistema è medio-piccola (< 20 MW). Quindi dato che la taglia del sistema è funzione dell'energia emessa (più piccolo è il sistema e meno energia si ricava) si deduce che non è così conveniente.

Ma quanta disponibilità disponiamo?

Ben 300 000 GWh ovvero utile a soddisfare il 20% del nostro fabbisogno.

Tra le problematiche delle biomasse si trova quella dell'emissione di anidride carbonica.

Per concludere si può parlare un po' del *fotovoltaico*. Nel 2009 si hanno consumato ben 70 000 tonnellate nel mondo di *polysilicon* ovvero il materiale usato per fare i pannelli fotovoltaici. In Italia il consumo annuo è di 300 Gwhe, dati i costi, questo non è per niente sostenibile anche perché questo serve solo per coprire il 2 o 3% del nostro fabbisogno.

A Ferrara, nel dipartimento di fisica del INFN, si stanno studiando altri metodi per rendere questa fonte molto più sostenibile e qualcosa si sta ottenendo. La concentrazione è una soluzione che potrebbe in futuro far prendere piede questa energia alternativa. L'obiettivo è quello di convogliare l'intensità dei raggi solari di una superficie molto grande in un unico pannello fotovoltaico di dimensioni molto più piccole mediante altro

materiale non così costoso come il polysilicon. Si arriva a convogliare l'intensità dei raggi solari fino a 200 volte più di prima su un piccolo pannello.

C'è da dire che questa tecnologia era già conosciuta negli USA negli anni '70 ma non c'erano le conoscenze giuste per metterla in atto. La temperatura che raggiunge il pannello è molto alta e ci vogliono particolari accorgimenti e metodi di raffreddamento che solo oggi forse si possono usare.

"Aderisce a la rivista Lazio Oggi"

Asociación del Lazio del NOA

Noroeste Argentino con sede en Tucuman

Presidente Noemi Palombi

El corte - Yerba Buena Tucuman

Telefono 00543814251281



A1, POLVERINI: "TERZA CORSIA ROMA NORD-SETTEBAGNI OPERA STRATEGICA"

La presidente all'inaugurazione: "Un'opera strategica, non solo per i cittadini che tutti i giorni la percorrono per andare a lavoro o all'università, ma anche per tutto il Paese perché collega nord e sud"

Roma - "In un Paese spesso immobile qualcosa invece si muove. La tratta che inauguriamo oggi è un'opera strategica, non solo per i cittadini che tutti i giorni la percorrono per andare a lavoro o all'università, ma anche per tutto il Paese perché collega nord e sud. E' la dimostrazione che le cose si fanno se c'è una filiera istituzionale che funziona".



Lo ha detto la presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, in occasione dell'apertura al traffico della terza corsia del tratto dell'A1 compreso tra Roma Nord e Settebagni. Un intervento, realizzato da Autostrade per l'Italia grazie ad un investimento pari a 146 milioni di euro, che rientra nel programma "cantieri aperti nel Lazio", e interessa i flussi di traffico del quadrante Roma Nord: Settebagni, Castel Nuovo di Porto, Fiano Romano e Monterotondo.

Alla cerimonia di inaugurazione, aperta

dall'ad di Autostrade per l'Italia, Giovanni Castellucci, sono intervenuti anche l'assessore regionale alle Infrastrutture, Luca Malcotti, il senatore Angelo Maria Cicolani, il direttore dell'ispettorato di vigilanza per le concessioni autostradali Anas, Mauro Coletta.

La presidente Polverini ha ricordato, inoltre, le opere messe in campo dalla Regione Lazio in materia di infrastrutture, come: "la

Orte-Civitavecchia, per la quale abbiamo stanziato ulteriori 17 milioni euro, arrivando a 117mln; i 15mln per i porti di Civitavecchia e Fiumicino e i 50 milioni per la Roma-L'Aquila" e l'accordo quadro per le infrastrutture siglato con il governo ribadendo come "non sia sufficiente il danaro pubblico per realizzare opere strategiche, ho fiducia che anche i privati vorranno dare il proprio contributo. Questo accordo rappresenta una sfida che tutti dobbiamo cogliere".

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADN KRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.



Giuseppe Paterno
Direttore generale
G.paterno@forcopim.com
Mobile 3381641726

Sede legale
Via Milano, 14 - 21052 Busto Arsizio (VA)
Tel +39 0331620096 Fax +39
0331621143

Sedi operative
Via Sicilia, 65 - 85100 Potenza
Tel/Fax +39 0971 34692

Via Compagnia, 26 - 80146 Napoli
Tel/Fax +39 081 288088

El Centro Laziale Marplatense, un orgullo para la Colectividad Italiana por su esfuerzo y dedicación

Masiva concurrencia de turistas a la Feria de las Colectividades, más de 100000 personas han recorrido la carpa

Los organizadores destacaron el éxito del tradicional encuentro en los últimos días de las vacaciones. «Se llena todos los días», dijeron. Los stands ofrecen platos típicos de más de 15 países. También hay puestos culturales de todo tipo.

En la primera semana de las vacaciones de invierno miles de turistas y marplatenses visitaron la Feria de las Colectividades, un tradicional encuentro que permite conocer la cultura y las costumbres de más de 15 países. «La carpa está permanentemente llena todos los días», dijo Roberto Stimler, uno de los organi-



zadores.

«En muchos momentos del día se hace difícil encontrar un lugar para comer, ya que las mesas están siempre repletas. Esta primera semana ha sido muy buena y vemos que la gente disfruta muchísimo. Cada edición logra superar nuestras expectativas», agregó.

Según explicaron los organizadores, el objetivo de la feria es cultivar las tradiciones de origen de las distintas colectividades que viven en la Argentina por

medio de bailes, cantos, colores y aromas que a muchos traen más de un recuerdo.

Al escenario, que fue montado para disfrutar de los bailes tradicionales, se suman stands con artesanías, música, comidas y trajes. También hay espectáculos musicales, un ciclo de cine y un teatro con capacidad para unas 300 personas por función.

Cientos de turistas se acercaron a los 15 puestos gastronómicos y 17 culturales para conocer parte de otras costumbres a través de su vestimenta o de su comida. Otros simplemente recordaron, como Bianca Amici nacida en Roma, una italiana que nunca olvidó el olor de las pastas que le hacía su abuela y que se emocionó al ver cómo los colores de su tierra adornaban el mostrador del Stand del **Centro Laziale Marplatense**, en donde aparte de las pastas, los dulces típicos y las bebidas, se muestra la «Porchetta Romana», especialidad laziale de la zona de los Castillos Romanos en Italia. Este tradicional plato que desde hace más de 15 años el Centro Laziale Marplatense realiza en importante cantidad y calidad, es una de las comidas más consumidas por los visitantes.

Por otro lado, el Centro Laziale Marplatense, única asociación del Lazio reconocida por la Federación de Asociaciones Italianas de Mar del Plata y zona, y también reconocida por la Regione Lazio y la Fedelazio, en su stand cultural brinda su rica historia de casi 21 años como institución, sus inicios, sus logros, historias de vida de laziales en Mar del Plata, los más de 50 jóvenes de la institución reparten la revista «Lazio Oggi», en donde la mayor parte

están becados para estudiar el idioma italiano financiado por la Región Lazio. En ese mismo stand, ocupa un lugar, el conocido escultor Michelangelo Minaudo, quien recrea la historia romana con sus magníficas obras.

Cerca de allí, Paraguay presenta un mostrador de lo más variado: ofrece sombreros de paja, artesanías y miel de caña. El stand brasileño se roba la atención de los visitantes. La caipirinha tiene allí un gran poder de convocatoria. Pero el atractivo no se agota con la bebida, sino que continúa con los tamboriles. Los bailarines brindan un llamativo espectáculo y ayudan a quienes quieren aprender a moverse al ritmo del samba.

La feria, que se convirtió en un clásico cultural y turístico de la ciudad, abre desde las 11 de la mañana



con un rico strudel, y desde allí buscar otras posibilidades gastronómicas, que ofrece la Feria. Los mates pueden comprarse en el exhibidor de Uruguay. Todos están hechos con calabazas.

El intendente Gustavo Pulti dijo que «esta nueva edición simboliza con fuerza el encuentro de distintas culturas y opiniones en una ciudad que no discrimina por sus orígenes, sino que une por medio de sus proyectos». Además agregó: «Estamos felices por la realización de la feria y reconocemos el esfuerzo que hacen sus organizadores para llevarla adelante».

Para el jefe comunal, la ciudad corre con ventaja ya que la gastronomía está presente los 365 días del año. «El aporte cultural por medio de la gastronomía es enorme, y en la feria se pueden observar y degustar toda esa influencia en un solo lugar», sostuvo el Intendente.



hasta las 22 (los fines de semana el horario se extiende hasta las 23) en la plaza San Martín, en la zona comprendida entre las calles San Luis, 25 de Mayo, Mitre y la avenida Luro, frente a la escuela N° 1. Funcionará hasta el 31 de julio y la entrada es gratis.

En la XVII edición del tradicional encuentro hay representantes de Argentina, Armenia, Belarús, Rusia, Ucrania, Bolivia, Brasil, Chile, Eslovenia, Polonia, Alemania, Croacia, Grecia, Israel, Italia (**Centro Laziale Marplatense**), España (Centro Navarro), Paraguay, Perú, Polonia, Portugal, Uruguay y los países árabes, entre otros.

La comida es una gran transmisora de la cultura de un país. Por eso, los aromas y los sabores ocupan un lugar privilegiado en los stands de las diferentes colectividades. A la hora del té puede visitarse el stand esloveno, donde se



REGIONE LAZIO

CARCERI: POLVERINI, AL VIA LA CAMPAGNA DI PROMOZIONE SALUTE

Dal 2 agosto programmi di cura e prevenzione

Roma - Più salute nelle carceri del Lazio. Dal 2 agosto prende il via la campagna della Regione Lazio, promossa dall'assessorato alla Sicurezza, per la cura e la prevenzione negli istituti penitenziari del Lazio. Il progetto è stato illustrato oggi dalla presidente Renata Polverini, insieme all'assessore alla Sicurezza Giuseppe Cangemi, al direttore generale ospedale San Camillo-Forlanini, Aldo Morrone, al Garante per i diritti dei detenuti della Regione Lazio, Angiolo Marroni, e al provveditore degli istituti penitenziari del Lazio, Maria Claudia Di Paolo. "Con questa iniziativa - ha detto Polverini - diamo una risposta importante alla domanda di salute nelle carceri, i detenuti non sono cittadini di serie B e vanno garantiti come tutti gli altri. Il progetto che presentiamo oggi rientra nelle politiche di attenzione al mondo carcerario che dal nostro insediamento abbiamo messo in campo anche con la proficua collaborazione con l'Amministrazione penitenziaria del Lazio, con il Garante dei detenuti e con gli altri attori istituzionali. Questa campagna per la salute - ha aggiunto - assume maggior rilievo anche alla luce dell'appello lanciato dal presidente Napolitano sul mondo carcerario". Dal 2 agosto sono nove i programmi di cura e prevenzione realizzati con la collaborazione dell'ospedale San Camillo e delle asl RmB, RmE e RmH e avviano un percorso per migliorare le condizioni di salute non solo dei detenuti ma anche di opera all'interno degli istituti penitenziari. L'assessore Cangemi ha precisato che "i progetti, per la cui realizzazione la Regione Lazio ha stanziato fondi per 200mila euro, avranno una durata iniziale di 6 mesi, ma è nostra intenzione rendere questo programma permanente". Oculistica, cardiologia, dermatologia, malattie infettive,



diabetologia alcune delle patologie interessate dalla campagna di promozione della salute. Sei sono i progetti curati dai medici dell'ospedale San Camillo Forlanini e che verranno effettuati nei quattro complessi del carcere di Rebibbia e a Regina Coeli. Altri tre, i progetti a cura dei medici della Asl Rm B (carcere di Rebibbia), dalla Asl Rm E (carcere minorile di Casal del Marmo) e dalla Asl Rm H (carcere di Velletri). Il professor Morrone ha inoltre specificato come "il programma è prima di tutto valido in termini di costi-efficacia e vuole fornire una concreta risposta alla domanda di salute tanto dei detenuti ma anche degli operatori sanitari e della polizia penitenziaria, per questo abbiamo anche provveduto a preparare del materiale didattico plurilingue per fornire consigli sulla prevenzione a chi è costretto in carcere". Il provveditore Di Paolo ha evidenziato l'alto valore dell'iniziativa, sottolineando che in questo modo "si pongono le condizioni per un rapporto di collaborazione che sia meno conflittuale e che possa creare le premesse per un'autentica rieducazione del detenuto". Il garante Marroni ha precisato che "garantire il diritto alla salute nelle carceri è difficile", e ha auspicato la possibilità per i detenuti "di accedere alle viste specialistiche in tempi rapidi", ricordando che il problema principale nella popolazione carceraria è quello del disagio psichico, che coinvolge 25mila su 65mila detenuti che sono complessivamente reclusi, in condizione di sovraffollamento, all'interno degli istituti penitenziari italiani".

Aderisce



ALBA
ASSOCIAZIONE LAZIALI BARILOCHE ARGENTINA

Dott.ssa Aurora Fiorentini
Presidente

Prof. Ignazio Luciano Signore Prof.ssa Norma Cristine Dati
Vice Presidente Segretaria

Carro Pantajo 6781 - (B400) Bariloche - Argentina - Tel. 02944 443354

Il Centro Laziale Marplatense e la Fedelazio presenti alla XVII Festa delle collettività di Mar del Plata

Mar del Plata – Si è conclusa ieri a Mar del Plata la Festa delle collettività, manifestazione, giunta alla sua XVII edizione, che attraverso stand gastronomici e culturali promuove la conoscenza delle collettività di stranieri presenti nel territorio. Il gruppo “Presencias de Colectividades”, federazione che raggruppa le associazioni facenti capo alle diverse collettività emigrate, tra cui il Centro Laziale Marplatense, ha organizzato la festa nel centro della città di Mar del Plata, presso la Piazza San Martin, per due settimane, con apertura dalle ore 10 alle 23 e ingresso libero. Spettacoli teatrali, cinema, eventi gastronomici e culturali si sono avvicendati nel Teatro allestito nella piazza, in grado di accogliere sino a 300 persone. Tra vari Paesi, Uruguay, Paraguay, Cile, Brasile, Spagna, Portogallo, Paesi Arabi, Israele, Polonia, Slovenia, Grecia, Armenia, ed altri, in rappresentanza

dall'Italia l'unico stand gastronomico e culturale è stato quello del Centro Laziale Marplatense, associazione fondata nel 1990 che appartiene alla FEDELAZIO, unica Federazione di Associazioni Laziali dell'Argentina.

Il Centro Laziale Marplatense non solo ha fornito informazioni di diverso tipo sulla realtà territoriale, dalle proposte turistiche, alla possibilità di accedere a borse di studio o corsi di formazione in Italia e all'estero, sino agli assaggi di prodotti tipici regionali, ha iscritto anche più di 100 giovani tra 18 e 30 anni con cittadinanza italiana per partecipare alle Borse del Ministero del Lavoro Italiano, progetti presentati dal Centro Laziale Marplatense e la Fedelazio ed approvati dal Ministero della Gioventù. Il gruppo di giovani del Centro Laziale, più di 40 borsisti nell'Istituto Lenguas Vivas di Mar del Plata hanno organizzato dei Seminari riguardo la lingua e cultura italiana,

sull'emigrazione italiana e laziale, Luciano Angeli il Presidente del Centro Laziale Marplatense, e coordinatore dentro del gruppo “Presencias de Colectividades”, si è dichiarato soddisfatto della riuscita della manifestazione, invitando gli interessati a mantenersi in contatto con l'Associazione e con la Fedelazio presenti attraverso il sito web: www.fedelazio.org. Il gruppo di giovani, a partir di domani comincerà a lavorare all'organizzazione della più importante manifestazione internazionale del mondo del biologico, il Premio Internazionale BiolMiel per il miglior miele da agricoltura biologica, giunto alla sua IV edizione in collaborazione con l'ICEA (Istituto di Certificazione Etica ed Ambientale) insieme all'Università Nazionale di Mar del Plata. “Con il gruppo di giovani laziali impegnati in questa FERIA stiamo preparando diverse attività culturali e sociali - ha aggiunto Luciano Angeli. (Santiago Laddaga - Lazio Oggi).

Messaggio dell'On. Ministro per la commemorazione della tragedia di Marcinelle

Cari Connazionali,
vorrei anche quest'anno manifestarVi con grande commozione la mia più sentita partecipazione all'anniversario della tragedia di Marcinelle dell'8 agosto 1956, ricorrenza che è stata proclamata nel 2001 “Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo”, quale momento di celebrazione di tutti gli Italiani caduti sul lavoro all'estero e di onore alla loro memoria.

Imilioni di Italiani che nei 150 anni di storia nazionale unitaria sono emigrati fuori dai nostri confini hanno fornito innumerevoli esempi di altissima capacità, dignità e dedizione al lavoro. I nostri emigranti hanno contribuito in modo determinante alla diffusione dell'immagine di un'Italia attiva e fiera,

collaborando con la propria instancabile operosità all'edificazione delle società che li hanno accolti.

Vorrei quindi ricordare con deferente e commosso omaggio, insieme a tutti Voi, i nostri lavoratori scomparsi, che l'anniversario della tragedia mineraria di Marcinelle vuole riunire in una giornata di commemorazione.

Come in passato, ho anche disposto che le Rappresentanze diplomatiche e consolari osservino, in occasione di questo anniversario, un minuto di silenzio per ricordare le vittime del lavoro che in tutto il mondo e in ogni tempo hanno onorato l'Italia con il loro sacrificio.

Franco Frattini

SANITA': POLVERINI AD ACCORDO SAN FILIPPO NERI E OSPEDALE NASSIRIYA

Roma - Al via la collaborazione tra il San Filippo Neri e l'ospedale di Nassiriya per l'aggiornamento e la formazione del personale medico del nosocomio iracheno. E' quanto prevede il protocollo d'intesa firmato tra le due strutture ospedaliere alla presenza della presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, del direttore generale del San Filippo Neri, Domenico Alessio, del coordinatore della task-for-



ce in Iraq, ministro Massimo Bellelli, del responsabile Affari Generali dell'Ambasciata irachena, Shamel Al Kateeb, e del vicepresidente del Consiglio

regionale del Lazio, Raffaele D'Ambrosio. L'intesa rientra nell'ambito degli accordi bilaterali di cooperazione tra Italia e Iraq firmati a giugno a Baghdad. Il protocollo, ha spiegato Polverini "darà ad entrambe le nazioni la possibilità di una reciproca condivisione di professionalità ed esperienza", sottolineando che non si tratta della prima iniziativa di questo tipo che vede coinvolte le strutture sanitarie del Lazio: "penso ad esempio - ha proseguito - a quello con il San Camillo, dove ci sono centinaia di persone che si stanno curando, e comunque credo sia veramente un bell'esempio da dare per la sanità pubblica". L'accordo avrà durata di 3 anni e prevede la formazione di cinque medici iracheni, per un periodo di quattro settimane l'anno, presso strutture sanitarie italiane tra cui il San Filippo Neri. Tra le specialità mediche oggetto dell'attività di aggiornamento e formazione figurano ostetricia e ginecologia, radiologia, chirurgia generale, neurochirurgia. Saranno inoltre organizzati gruppi di lavoro e seminari sia in Italia che in Iraq su materie di reciproco interesse, missioni in Iraq per medici italiani al fine di migliorare le conoscenze mediche specialistiche e verrà infine implementata la collaborazione scientifica e lo scambio di dati medico-chirurgici.

AFGHANISTAN, POLVERINI AI FUNERALI SOLENNI DI DAVID TOBINI

Roma- La presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, ha partecipato ai funerali solenni del primo caporal maggiore David Tobini, ucciso lunedì in Afghanistan, che si sono svolti nella basilica di Santa Maria degli Angeli a Roma. Il feretro è stato accompagnato nella basilica dal picchetto d'onore composto da rappresentanti di tutti i corpi delle forze armate. Ad attendere la salma, la madre Annarita, il padre Stefano ed il fratello

Giorgio. Presenti il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e tutte le altre più alte cariche dello stato e autorità militari. A celebrare le esequie è stato monsignor Vincenzo Pelvi, ordinario militare italiano. Nella mattina la presidente Polverini ha accolto la salma all'aeroporto di Ciampino, insieme alle massime autorità civili e militari. Polverini martedì si era recata in visita ai familiari portando il cordoglio suo personale e della Regione Lazio.

SCOTTI

FABRICACION DE RESORTES

Con planos * Croquis * Muestras
De suspensión * Competición
Agrícolas * Industriales

STOCK PERMANENTE

Córdoba 3345 - tel./fax 4933807 - 7600 M.d.P.
scottidistribuidor@speedy.com.ar

LAVORO, POLVERINI: TIROCINANTI DELLA GIUSTIZIA NEGLI UFFICI GIUDIZIARI

Accordo tra la Regione Lazio e il ministero della Giustizia per lavoratori svantaggiati

Roma - In arrivo 300 tirocinanti della giustizia negli uffici giudiziari del distretto della Corte di Appello di Roma. E' il frutto dell'accordo tra la Regione Lazio e il ministero della Giustizia illustrato oggi, presso la Regione, dal presidente Renata Polverini, dall'assessore al Lavoro e Formazione, Mariella Zezza, con l'intervento del sottosegretario alla Giustizia Giacomo Caliendo, del presidente della Corte d'Appello di Roma, Giorgio Santacroce, e del procuratore generale della Repubblica di Roma, Luigi Ciampoli. "Si tratta di un'occasione concreta di formazione ed occupazione - ha dichiarato Polverini - per tutti i lavori svantaggiati, in mobilità o cassa integrazione, che così potranno ricollocarsi, e un supporto che la Regione offre agli uffici giudiziario che soffrono di carenza di organico. Si tratta di una novità assoluta nel panorama europeo. La Regione mette in campo risorse per la formazione che serviranno anche come integrazione al reddito e per professionalizzare lavoratori che in questo momento sono in cassa integrazione e quindi una risposta a coloro che in questo momento vivono una situazione di difficoltà ed anche un aiuto ai tanti tribunali che soffrono la carenza di personale". "E' un risultato di cui essere orgogliosi - ha aggiunto l'assessore Zezza - che va nella direzione delle due parole d'ordine che ci siamo imposti: lavoro e giustizia. Il protocollo realizza le finalità della strategia Lazio 2020. E' un'intesa che aiuta i lavoratori svantaggiati, per un'economia inclusiva, contro assunzioni irregolari ed il lavoro in nero. Così facendo si crea non solo occupazione ma anche buona occupazione". Particolare apprezzamento è stato rivolto all'iniziativa dal sottosegretario Caliendo, il quale ha sottolineato come "il protocollo d'intesa garantisce il recupero di capacità occupazionale e si dà anche un contributo serio all'attività giudiziaria. Credo che la sinergia fra gli enti locali e il ministero, in un momento di crisi economica, sia molto importante e porterà sicuramente alla sottoscrizione di altre convenzioni". Plauso anche dal presidente



Santacroce per il quale "l'intesa dà una boccata d'ossigeno ai nostri uffici. Questa sperimentazione è la premessa per trasformare il tirocinio a contratto a tempo determinato, almeno fino al 2013 data termine del blocco delle assunzioni per il pubblico impiego". Un progetto che pone il Lazio come Regione pilota per il resto d'Italia, come ha sottolineato il procuratore Ciampoli per il quale "il protocollo è un primo segnale, un'esperienza nuova da esportare in tutta Italia, un nuovo modo di intendere la collaborazione per ricostruire la filiera istituzionale che può contribuire a migliorare le cose". Le assunzioni dei 300 lavoratori coinvolti dal progetto, selezionati attraverso un bando pubblico per la costituzione della banca dati che ne definisce l'elenco e curato dall'Agenzia Lazio Lavoro, partiranno già dal primo agosto per poi procedere a ottobre e a gennaio 2012. I tirocini avranno una durata massima di 12 mesi, non prorogabili. Il contributo economico per i tirocinanti è pari a 360 euro.

ABOGADOS

LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)
CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)

ASESORAMIENTO
EREDITA - IMMOBILI - PENSIONI

FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA
0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188

SANITA', FIRMATO PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE LAZIO E COMANDO CARABINIERI TUTELA SALUTE

Migliorare l'efficacia dei controlli e delle attività di vigilanza in materia di tutela della salute partendo da un'intensificazione del rapporto tra servizio sanitario regionale ed i Nas di Roma, Latina e Viterbo. Questo l'obiettivo alla base del protocollo d'intesa siglato dal presidente della regione Lazio, Renata Polverini, e dal generale Cosimo Piccinno, comandante del nucleo Carabinieri per la tutela della salute.

Roma - "E' un'intesa importante - ha spiegato Polverini - solo altre due regioni, Lombardia e Abruzzo, si sono dotate di uno strumento simile ma il protocollo siglato dalla Regione Lazio presenta elementi di novità, con linee guida per arrivare ad ulteriori protocolli più puntuali materia per materia".

Questa intesa, ha aggiunto Polverini, è "uno strumento necessario per l'azione di contrasto agli sprechi, e non solo. Sarà utilizzato per tutte le strutture sia pubbliche che private: dai grandi ospedali ai piccoli ambulatori proprio per garantire da un lato la tutela e la sicurezza della salute, dall'altro che il denaro pubblico sia



veramente orientato per quello che è il tema della salute".

NUOTO, POLVERINI: COMPLIMENTI A PELLEGRINI, MODELLO PER NUOVE GENERAZIONI

Roma - "Complimenti a nome di tutta la Regione Lazio, a Federica Pellegrini e al suo club, il Circolo Canottieri Aniene, uno dei più antichi e prestigiosi del Lazio, per l'ennesimo, straordinario successo ai mondiali di Shanghai". E' quanto dichiara la presidente della Regione Lazio, Renata Polverini. "Federica Pellegrini, con il successo nei 200 stile libero, si conferma una campionessa di livello assoluto. Questo traguardo sportivo, che bisca l'oro di qualche giorno fa e l'emozionante 'doppietta' ai mondiali di Roma 2009, sono la testimonianza del suo talento e il risultato meritato di un impegno quotidiano negli allenamenti per coltivare e affinare queste doti naturali. Un modello anche per le nuove generazioni e uno stimolo per tutto lo sport italiano a raggiungere analoghi traguardi anche nelle prossime competizioni internazionali, fino alle olimpiadi del 2020 che ci vedono impegnati con la candidatura di Roma".

L'accordo, di durata triennale, prevede un miglioramento ed un potenziamento delle attività di controllo attraverso un continuo e costante scambio di flussi informativi tra il Comando dei Carabinieri per la tutela della salute e la Regione Lazio.

"Nei prossimi giorni - ha aggiunto la presidente Polverini - comunicherò a tutte le strutture la sottoscrizione di questo protocollo ed annuncerò le visite che da questo momento in poi partiranno, non solo con gli ispettori che come regione abbiamo messo in campo anche e non solo per il piano di rientro, ma anche con il personale dei Nas".

"Spesso - ha detto il generale Piccinno - si sente parlare di truffe al Sistema sanitario, ma poi, alla fine, è una truffa ad ognuno di noi. Per la Regione - ha aggiunto il comandante del nucleo Carabinieri per la tutela della salute - è importantissimo recuperare in questo settore, dove ci sono sicuramente sprechi ed è concreto il rischio di infiltrazioni. Dobbiamo stare attenti, perché nella sanità si possono creare danni molto maggiori di una semplice sanzione amministrativa".

REGIONE LAZIO, POLVERINI: DONATELLA VISCONTI NUOVO PRESIDENTE BANCA IMPRESA LAZIO

“Prima donna in Italia al vertice di un istituto bancario”

Roma - La Regione Lazio sceglie una donna ai vertici di Banca Impresa Lazio: su indicazione della presidente della Regione, Renata Polverini, Donatella Visconti è stata nominata dall'assemblea dei soci, presidente del cda di Banca Impresa Lazio (BIL). “Si tratta della prima donna in Italia – dichiara Polverini – a ricoprire un ruolo di vertice di un istituto bancario e sono soddisfatta che questo primato spetti al Lazio. Rompiamo un tabù che ha sempre visto uomini alla guida del settore bancario: ho ritenuto, in vista del rinnovo degli organi societari, guardando esclusivamente al merito e alle capacità, che fosse giusto premiare una donna. Mi auguro che il Lazio possa rappresentare un esempio da seguire”. Donatella Visconti è stata proposta all'assemblea dei soci, che ha proceduto al rinnovo degli organi societari, su indicazione della presidente Polverini, da Sviluppo Lazio, in qualità di socio rappresentante della Regione all'interno di Banca Impresa Lazio. Banca Impresa Lazio nasce come strumento per agevolare l'accesso al credito alle piccole e medie imprese operanti nella Regione Lazio. E' promossa dalla Regione Lazio

con il sostegno di primari Istituti Bancari e si pone quale intermediario creditizio, specializzato nel processo di formazione, packaging e trasferimento del rischio di insolvenza sui finanziamenti alle PMI del Lazio, mediante operazioni di finanza strutturata. Donatella Visconti, laurea in Giurisprudenza, Master in Formazione, Sviluppo Associativo e Lobby - Confindustria e Master in Management e Gestione della rete commerciale - San Paolo Invest, dopo gli studi inizia la propria attività professionale come funzionario all'Ance; in Fideuram S.p.a. - IMI approfondisce le tecniche del marketing dei servizi finanziari e viene incaricata della gestione operativa di una rete di promotori finanziari. Partecipa alla costituzione della nascente San Paolo Invest S.p.A. - SAN PAOLO di TORINO, dove rimane fino al 1991, come Marketing Manager gestore della rete commerciale. Negli anni '90 a Milano sviluppa e gestisce il nuovo dipartimento Area Finanza per conto del Cefor S.p.A, società di consulenza strategica e sviluppo delle risorse umane delle banche popolari. Quindi, torna a Roma come Responsabile grandi clienti della Dynargie Italia s.r.l., società

multinazionale di matrice franco svizzera per conto della quale segue, tra gli altri: Arthur Andersen & Co. e Arthur Andersen MBA S.p.A. (partners e senior managers); Banca Nazionale del Lavoro (dirigenti e quadri); Artigiancassa (direttori di area); Citroen Italia S.p.A (concessionari e direttori commerciali); Ethicon endo Surgery (area managers). Nel 1998 fonda la Visconti & Partners S.r.l. - Consulenti di Direzione - che resterà operativa fino al 2005. Dal 2000 al 2005, segue l'area Rapporti istituzionali di Farmafactoring s.p.A. società di gestione finanziaria nel settore della sanità. Dal 2003 al 2010 prima come consulente, poi dal 2005 come Dirigente d'azienda è Direttore dei Rapporti Istituzionali della Servier Italia S.p.A, filiale italiana capogruppo de Les Laboratoires Servier, multinazionale francese di ricerca, produzione e commercializzazione farmaceutica. Nel 2010 è docente al Master di secondo livello in " Processi decisionali e lobbying in Italia ed in Europa" realizzato dalla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma, Tor Vergata. Ha diretto ed è stata docente del Master Tool-kit di formazione manageriale Aeroporti di Roma. Ha tenuto Docenze, in Ente Poste S.p.A. per la Business School Universitaria STOA' di Ercolano, IpSOA, Banca Popolare di Verona, Cassa di Risparmio di Macerata, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Cassa di Risparmio di Piacenza per conto di I.P.S.O.A. S.p.A Milano, Banca Agricola Marittovana" Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Popolare di Milano, Banca popolare di Piacenza, Banca Popolare di Verona, Finanza e Futuro S.I.M. per conto del CEFOR S.p.A..

Carla G. Rodriguez Rondinara

Abogada



Vignolo 282 (7600) Mar del Plata

Tel. (0223) 482-1941 Cel. (0223) 154-228868

FAMIGLIE: POLVERINI, IN ARRIVO LA FAMILY CARD REGIONALE

A Fiuggi il Family Day del Lazio

Roma - "Una Family card alle famiglie del Lazio". Lo ha annunciato la presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, intervenendo alla giornata 'Siamo una Famiglia', il Family day della Regione promosso dall'assessore alle Politiche sociali Aldo Forte, presso il Teatro Fonti di Fiuggi Terme. La conferenza regionale della famiglia si svolge nell'ambito del Fiuggi Family Festival, rassegna cinematografica realizzata anche con il contributo della Regione Lazio. "La famiglia è al centro dell'azione di governo della Regione Lazio - ha detto ancora Polverini -, abbiamo approvato un consistente piano famiglia, investendo 60 milioni di euro e verrà inviata a tutte le famiglie del Lazio una Family card sulla quale si potranno accreditare i servizi che il Piano Famiglia mette a disposizione, dal bonus bebè al voucher per la Tagesmutter", ha spiegato Polverini sottolineando come "in questo modo si evitano file e spese inutili creando un rapporto diretto tra la Regione e le famiglie. Non vogliamo mettere in campo solo strumenti e risorse ma evitare che le famiglie debbano affrontare anche la burocrazia che non sempre riesce a dare risposte nell'immediato. I voucher, laddove c'è un diritto, saranno accreditati sulla card". La presidente della Regione ha poi ricordato come in consiglio regionale, all'interno dell'assestamento di bilancio sia in discussione la norma "per riparametrare i posti negli asili nido che consentirà a settembre di avere maggiori disponibilità per i bambini



del Lazio" soffermandosi su alcune delle misure previste nel Piano Famiglia della Regione tra cui il servizio 'mamme di giorno' e gli interventi per i papà separati. "E' una regione che cambia - ha aggiunto Polverini - ed è importante farlo confrontandosi con le associazioni e quanti condividono con obiettivi comuni". Alla giornata di dibattito e approfondimento sulle tematiche che interessano le famiglie, dopo il saluto del sindaco di Fiuggi, Fabrizio Martini, e della presidente del Fiuggi Festival, Antonella Bevere, ha partecipato anche la campionessa di scherma Valentina Vezzali. All'esterno del Teatro durante tutta la giornata ha sostato un camper dell'associazione Salvamamme e Salvabebe', con una 'boutique' per la raccolta di vestiti e donazioni per le famiglie e le madri in difficoltà.

AFGHANISTAN, POLVERINI IN VISITA DA FAMILIARI TOBINI PER CORDOGLIO

Roma - La presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, si è recata questa mattina in visita ai familiari del primo caporal maggiore David Tobini, il militare romano ucciso ieri in Afghanistan. Polverini ha prima portato il suo cordoglio personale e istituzionale al padre del ventottenne romano, Stefano, che abita a Manziana. Ad accompagnare la presidente Polverini, il dg del San Filippo Neri Domenico

Alessio presso la cui struttura ospedaliera lavora proprio il padre del giovane. Polverini si è poi recata in visita dalla madre di David, Anna Rita ad Osteria Nuova. Presente anche il generale di Brigata Giuseppe Giannuzzi, capo di stato maggiore Comando della Capitale.

Ieri, appena appresa la notizia, la presidente Polverini ha espresso alla famiglia "il più sincero cordoglio, mio e di tutta la

Regione Lazio". "Siamo profondamente addolorati - ha aggiunto - Roma e il Lazio piangono un altro loro figlio, che ha sacrificato la propria vita per difendere pace e democrazia". Polverini ha augurato agli altri due soldati feriti "una pronta guarigione", concludendo "in questo giorno di grave lutto ci stringiamo tutti intorno ai nostri militari in missione all'estero".